

# cielo

handmade in Italy

## “AMEDEO”

by Karim Rashid

Caratterizzato da una estrema versatilità, Amedeo è un prodotto originale articolato in una bacinella, tonda o ovale, e una colonna, anch'essa declinata in due versioni differenti, che diventa un freestanding dal profilo snello ed elegante, posizionabile frontalmente o lateralmente.

L'esclusivo design di Amedeo, firmato Karim Rashid, consente inoltre l'utilizzo della bacinella come un elemento autonomo da installare in appoggio o semi incasso, in funzione delle proprie esigenze. La flessibilità della collezione Amedeo è sottolineata ed esaltata dalla molteplici finiture e colori con cui può essere realizzato il lavabo: ceramica tradizionale bianco lucido e nero lucido ma anche nelle esclusive superfici Stone e Antracite di Cielo.

La bacinella, inoltre, è disponibile anche nelle preziose versioni decorate con le texture firmate Rashid. Con Amedeo, Cielo rinnova la propria collaborazione con Karim Rashid sollecitando il designer newyorkese ad esprimersi attraverso un lavoro attento e accurato sulla forma, l'innovazione e la funzionalità di un prodotto industriale per il bagno; un design incisivo e raffinato che va oltre la grafica, oltre la decorazione.

en

Characterized by an extreme versatility Amedeo is an original item, divided by a round or oval bowl, and a pedestal, available in two different versions, which becomes an elegant freestanding, with a slim profile that could be positioned, frontal or sideways.

The unique design of Amedeo, signed by Karim Rashid also allows the use of the washbasin as independent element, which could be, installed countertop or recessed, depending on your needs. The flexibility of the Amedeo collection is emphasized and enhanced by the several finishes and colors: traditional ceramic glossy white and glossy black but also in the exclusive Stone and Anthracite surfaces from Cielo.

The washbasin is also available in decorated with the precious Karim Rashid's signed textures. With Amedeo, Ceramica Cielo renews its collaboration with Karim Rashid, asking to the designer to express himself through his accurate work on shapes, innovation and functionality on industrial products for the bathroom, producing an incisive and elegant design that goes beyond style.



“AMEDEO” lavabo da 45

**Installazione da appoggio**  
Countertop installation



“AMEDEO” lavabo da 45

**Installazione da incasso**  
Recessed installation



“AMEDEO” lavabo da 45

**Installazione su colonna freestanding**  
Freestanding installation

# Karim Rashid

## Amedeo



**Karim Rashid** nasce nel 1960 a Il Cairo. Da giovane si trasferisce in Canada, dove, nel 1982, si diploma in Industrial Design alla Carleton University di Ottawa. Prosegue gli studi di design in Italia, a Napoli con Ettore Sottsass e a Milano presso lo studio di Industrial Design. Rientrato in Canada, a Toronto, collabora con la KAN Industrial Designers e fonda il Babel Inc. and North Studio (1985-91). Nel 1983 apre a New York un'attività in proprio. Ad oggi è uno dei designer più prolifici della sua generazione che ha lavorato in più di 35 paesi con più di 3000 progetti di design in produzione e più di 300 premi vinti.

*Karim Rashid was born in 1960 in Cairo. At a young age he moves to Canada where he graduates in 1982 in Industrial Design at the Carleton University of Ottawa. He continues his design studies in Italy, in Naples under Ettore Sottsass and in Milan at the Industrial Design studio. Back to Canada, he collaborates in Toronto with KAN Industrial Designers and founds the Babel Inc. and North Studio (1985-91). In 1983 he opens his own practice in New York. Thus far he is one of the most prolific designers of his generation with over 3000 designs in production, over 300 awards and working in over 35 countries.*

> **Lei ha lavorato con moltissime aziende in tutte le parti del mondo e con realtà produttive molto diverse.**

**Come definiresti il rapporto tra designer e produzione industriale oggi, ed in particolare in Italia?**

Io devo molto all'Italia. Ho 30 clienti lì e devo dire che gli italiani hanno veramente tanta passione e questo mi permette di sperimentare laddove la maggior parte dei paesi non è disposta a cimentarsi tanto con il design. È vero quando si dice "Italians do it better".

> **Quale dovrebbe essere il rapporto per così dire "ideale" tra cliente e designer per il raggiungimento di un risultato di qualità che soddisfi azienda, pubblico e designer?**

Il progetto di design è un atto di collaborazione. Quando lavoro con un committente che rappresenta un marchio potente, il design diventa l'elemento di unione di due culture aziendali e perciò occorre ascoltare bene i bisogni e desideri dell'azienda. Nel caso di un marchio sconosciuto o sia io stesso incaricato di sviluppare il marchio, prevale naturalmente la mia impronta sul prodotto.

> *You have worked with a lot of companies in any part of the world and with very different production realities.*

*How would you describe the relationship between designer and industrial production today, particularly in Italy?*

*I owe Italy a great deal.*

*I have 30 clients there and frankly the Italians are so passionate and afford and allow me to experiment whereas most countries do not take these kind of risks with design. Italians really 'do it better'.*

> *How should an "ideal" relationship between client and designer look like in order to achieve a quality product that will satisfy companies, public and designers?*

*Design is a collaborative act. When I work with a client – if they are a known strong brand – then it is a marriage of both our brand cultures, you must listen to their needs and desires. If the brand is unknown or I am developing the brand then of course, it is more my branding the work.*







**Amedeo Tondo - freestanding**

45x45x90h

White / Black / Stone / Anthracite

Prima di diventare famoso era molto difficile convincere le aziende del potenziale che, secondo me, hanno tutte le imprese in generale.

> **Nell'ambito della tua prolifica carriera, hai lavorato per ambiti produttivi diversi e ti sei confrontato con una vasta varietà di tipologie di oggetti, di materiali, di tecnologie e di processi produttivi. Il tuo metodo di lavoro varia in funzione di queste variabili o credi possa esistere un metodo universale di approccio al progetto?**

Il mio compito è approfondire il più possibile un determinato tema, poi passo ore a fare schizzi e a sviluppare idee. Cerco di non ripetermi mai e affronto ogni progetto partendo dal tema. Faccio un'analisi dei criteri e delle direttive e seguo il mio assioma "form follows subject".

> **Ritieni che nel futuro sopravvivrà il design specialistico oppure prevarrà un modo di progettare "globalizzato"?**

Il mio design universale è ampio quanto la globalizzazione.

Mi piace la unificazione restrigente del mondo perché permette a tutti noi di trarre ispirazione da tutte le culture e da tutte le persone, ovunque e in qualsiasi momento. Questa è la nuova era onnipresente nella quale viviamo. Con più possibilità di scelta, più esposizione, più informazione, più scambio e tramite una comunicazione ininterrotta diventiamo un unico mondo, immenso e ispiratore! Poiché il nostro mondo si restringe, diventiamo più coscienti del mondo che ci circonda, comunichiamo a scala globale, ci mischiamo e in cambio avremo forse un'unica cultura globale prodotta da individui oggettivi non repressi da razza, religione o fede. Viviamo in un mondo senza confini adesso – dove tutte le discipline creative si confondono, si mescolano, diventano ibridi. Ho avuto l'idea di una nuova economia di vendita al dettaglio, che si basa su "GLOBJECTS" – oggetti globali che trascendono luogo, cultura e razza e che sono nomadi e onnipresenti – oggetti che potrebbero essere progettati in un paese e prodotti in un altro, che potrebbero essere prodotti ovunque facendo uso degli stessi metodi di produzione, e che potrebbero essere venduti in tutti i paesi.

Questi oggetti sarebbero prodotti su richiesta nel luogo dove verrebbero poi anche consumati ma potrebbero anche adattarsi a necessità e tradizioni locali. Non servirebbe alcuna spedizione perché gli oggetti sarebbero fabbricati sul posto con gli stessi standard dell'originale.

*Before I was popular it was very difficult to convince companies of the potential that I believe is in every business.*

> *During your prolific career you have worked in different production areas and you have dealt with a big variety of objects, materials, technologies and production processes. Does your working method vary according to these variables or do you rather use a universal design approach?*

*My discipline is to absorb everything I can about a particular subject, and then I sketch for hours developing ideas.*

*I never try and repeat myself, and I look at every project by its subject firstly. I study the criteria, the brief, and in turn, I follow my axiom, "form follows subject."*

> *From your point of view, will the specialized design survive in the future or do you think that a rather "globalized" design approach will predominate?*

*My universal design is as broad as globalization. I love the shrinking unification of the world because it affords all of us to be inspired by every culture, every person, everywhere and anytime. This is the omnipresent new age in which we live. With more choice, more exposure, more information, more exchange, perpetual communication we become an ever-vast inspiring single world! As our world shrinks we become more aware of the world around us, we communicate globally, we mix and in turn we will eventually have one global culture made up of individual objective minds that are not repressed by race, religion, or creed.*

*We live in a Borderless world now – all creative disciplines are blurring, merging, hybridizing.*

*I envisioned a new retail economy based on "GLOBJECTS" – global objects that transcend place, local, culture, and race that are nomadic and omnipresent.*

*Objects that may be designed in one country, produced by another country, manufactured in any country using the same production method, sold by all countries.*

*Basically objects that are produced on demand in the location where they are consumed but can be specified to local needs and traditions. Nothing is shipped because things are made locally to the same standards as the original.*

> **Dalla tua esperienza, preferisci lavorare a commessa, ovvero che ti venga dato un tema da sviluppare, oppure preferisci essere tu a proporre l'idea su cui lavorare?**

Il mondo non riesce a stare al mio passo. Concepisco più idee di quante i miei committenti non possano produrre. Quest'anno ho sviluppato finora circa 230 progetti negli ultimi 5 mesi dei quali forse 100 saranno lanciati sul mercato. I miei committenti non possono lavorare abbastanza velocemente per produrre abbastanza concetti e per realizzarli poi abbastanza velocemente.

Di solito i committenti vengono da me con delle direttive e io sviluppo poi il design per loro ma spesso ho già delle soluzioni di design in mente per il prodotto o la tipologia richiesti.

> *By your experience, do you prefer commissioned works, a given subject to develop, or do you prefer to propose you yourself an idea to work on?*

*The world cannot keep up with my speed. I conceive more ideas than my clients can produce. This year I developed about 230 projects so far in the last 5 months. Of those projects maybe 100 will get to market. My clients cannot work fast enough, produce enough concepts, turn around manufacturing fast enough. Typically clients come to me with a brief and I design for them but I frequently already have designs in mind for that product or typology.*

“È vero quando si dice 'Italians do it better'.”

“*Italians really do 'do it better'.*”





**Amedeo Ovale - freestanding**

45x65x90h

White / Black / Stone / Anthracite





> **Cosa significa per te lavorare con Cielo, un'azienda fortemente legata al proprio territorio, ad una tradizione di prodotto fatto o rifinito a mano e quindi alla propria identità così bene espressa dal payoff "Handmade in Italy"?**

Per me è importante che il risultato del mio lavoro e della mia collaborazione con un committente sia qualcosa che si relazioni con l'utente finale e che instauri un rapporto diretto con il consumatore. Il mio obiettivo in tutto quello che intraprendo è rendere il mondo più bello e creare prodotti e ambienti che si distinguono per il buon design e che sono provocatori e avvincenti ma allo stesso tempo rassicuranti.

> **Quale è stato il suo approccio a questo tipo di prodotto industriale e quali sono state le difficoltà, le limitazioni ma anche le potenzialità e le suggestioni che hai percepito nel progettare un elemento in ceramica per il bagno?**

Il bagno è stato a lungo trascurato nell'ambito della decorazione e della tecnologia contemporanea. La decorazione delle superfici del bagno non è stata mai curata bene prima di Cielo. Per il design sviluppato con Cielo volevo avere delle aree funzionali ampie alle quali poter apportare il mio disegno introducendo allo stesso tempo una sensazione di sensualità che echeggi il corpo umano come si può vedere nelle curve delle colonne. Naturalmente c'era un continuo avanti e indietro tra il mio team e l'ufficio tecnico di Cielo per assicurarci che l'intento progettuale iniziale non sarebbe andato perso durante le sottili revisioni dei progetti che dovevano semplificare i processi di produzione e garantire la migliore qualità.

> **I lavabi Amedeo sono estremamente innovativi perché associano la semplicità della forma ad una grande versatilità che consente a entrambi i modelli di adattarsi alle più diverse esigenze di arredo. Tutte e due le versioni possono infatti essere posizionate su entrambi i lati (frontale e laterale) e la bacinella tonda o ovale, può essere utilizzata in appoggio o in semi incasso. Quale è la filosofia che ha ispirato la tua nuova linea di lavabi Amedeo? Qual è stata la tua ambizione, il tuo obiettivo nel proporre questo progetto?**

Volevo qualcosa che fosse capace di aggiungere una sottile dimensione di complessità all'impatto visivo di uno spazio. L'idea è stata usare nuovi strumenti per creare una grafica bidimensionale complessa che avesse un effetto tridimensionale: una caratteristica del movimento

> *What does it mean to you to work with Cielo, a company that is very close to its own territory, to a tradition of manufactured or hand finished products and therefore to their own identity as so well expressed by the payoff "Handmade in Italy"?*

*It is important to me that the result of my work, and my collaboration with a client, manifest into something that will connect with the user, and sustain relationships with the consumer. Beautifying the world, and creating well designed, provocative, stimulating yet calming products and environments is the impetus for everything I embark on.*

> *What was your approach to this kind of industrial production, what were your difficulties and constraints and what the potentials and suggestions that you have perceived while designing a ceramic element for the bathroom?*

*Bathrooms have long been overlooked in the realm of contemporary decoration and technology. Decorating bathroom surfaces has not been done well until Cielo.*

*For my newest designs with Cielo I wanted to have large functional areas where I could apply my artwork while also introducing a feeling of sensuality that echoes the human body which can be seen in the curves of the pedestals.*

*Of course there was a lot of back and forth between my team and Cielo technical department to make sure the original design intent was not lost while subtly revising the designs to be simpler for manufacture and in the highest quality.*

> *The Amedeo washbasins are extremely innovative because they combine the simplicity of form to a great versatility, which allows both models to adapt to various furnishing needs. Both versions can be disposed on both sides (front and side) and the round or oval basins can be used or as free-standing or as half built-in elements. Which philosophy has inspired your new washbasin line Amedeo? What were your ambition and your objective by proposing this design?*

*I wanted something that would add a subtle dimension of complexity to the visual impact of a space.*

*The inspiration is using new tools to create complex 2D graphic work that has a perception of 3D.*

*A characteristic of the movement of graphic design and the use of composition techniques only made possible through the use*

nella grafica e dell'uso di tecniche compositive resa possibile solo dall'uso di nuove tecnologie e software.

> **Nel disegnare questa collezione, hai pensato ad una tipologia di spazio in cui collocarlo o ad un cliente in particolare?**

Cerco di non progettare per un solo tipo di utente a meno che il brief e il progetto non lo richiedano, dal momento che tutti dovrebbero poter utilizzare dei lavabi con un bel design e con delle funzioni aggiuntive... il design deve essere davvero democratico... comunque riesco a immaginarlo in un ambiente pulito, confortevole e sgombro.

> **Come concepisci l'ambiente bagno contemporaneo e quello futuro? Che ruolo svolge e svolgerà il bagno nell'ambito domestico e non solo?**

Nel caso ideale il bagno dovrebbe avere vasca, pavimenti impermeabili e pareti di gomma. Dovrebbe essere tutto stonato e morbido, senza angoli, senza linee rette – un guscio organico come estensione dei nostri corpi. L'illuminazione dovrebbe imitare la luce naturale, la luce ad alogeni, fluorescente, da discoteca e la luce lunare, semplicemente premendo l'interruttore. I lavabi, il wc, le luci e tutto il resto dovrebbero essere automatici senza bisogno di contatto manuale per motivi igienici e dotati naturalmente di una profumazione permanente personalizzabile. Il bagno 'intelligente' analizza la salute tramite le urine e le feci e fornisce informazioni digitali sul peso, sui segni vitali, sulla salute e l'aspetto. Tutto il pavimento si comporterebbe da scala sensoriale e da monitor della pressione sanguigna con analisi della percentuale di grasso corporeo che compare sotto forma di LED dietro lo specchio. Un bagno che è progettato bene dovrebbe creare comfort e intimità. La chiave del benessere è l'ordine e la smaterializzazione. A me servono 20 minuti in bagno. Toilette, doccia, barba, balsamo per i capelli, crema per il viso, dopobarba, un po' di acqua di colonia. Bevo il mio caffè mattutino nella doccia con mia moglie. Il momento più felice della mia giornata è la mattina quando posso bere il caffè nella doccia e lavare il corpo di mia moglie con una grande spugna di luffa.

*of new technologies and software.*

> *While designing this collection, have you thought of a particular type of space to place it or of a particular customer? I try not to design for a particular customer unless the brief and project demands it as everyone could use beautifully designed sink with extra function... it is a truly democratic design... but I can imagine it in a clean, comfortable and uncluttered setting.*

> *How do you devise the contemporary and the future bathroom ambiance? Which role will the bathroom play in the domestic life and beyond?*

*Ideally the bathroom should have a rubber bath, rubber watertight floors and walls. It should be all rounded and soft with no corners, no straight lines, an organic pod as an extension of our bodies. The lighting should imitate daylight, halogen, fluorescent, the disco, and the moonlight, at the flick of a switch. The sinks, toilet, lights and everything should be automatic with no hand contact for hygiene, and of course a perpetual customizable aroma. A 'smart' bathroom analyzes your health through your urine and feces giving you digital feedback on your weight, vital signs, health, and appearance.*

*The whole floor would act as a sensory scale and blood pressure monitor with fat / ratio readings that shows up as LED behind your mirror. A well designed bathroom should bring you comfort and intimacy.*

*The key to ease of life is to be very ordered and dematerialized. I need 20 minutes in the bathroom. Toilet, shower, shave, hair balm, face cream, after shave balm, very little cologne. I drink my morning coffee in the shower with my wife.*

*The happiest moment of my day is the morning when I can drink my coffee in the shower and wash my wife's body with a great loofah.*



Freestanding Amedeo Ovale